



Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 13	18:30	* Davide Dalla Valle. * Loris Faccin
Dom 14	09:00	* Erminia e Bruno. * Pietro
	10:30	* Per tutta la comunità. * Pierina ed Eugenio Faccin
Lun 15	09:00	
	10:30	
Mer 17	08:00	
Gio 18	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale.
Ven 19	08:00	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza. * Marisa Anna Ghedin e Santina Boreggio
Sab 20	18:30	* Olinda e Francesco Zasso
Dom 21	09:00	* Piero
	10:30	* Per tutta la comunità. * Gabriella Frigo. * Fam. Umberto Frigo

Parrocchia di S. Maria Assunta – Paderno

Sab 13	18:45	
Dom 14	09:15	* Antonia e Carlo Gagno. * Gino Tonon. * Azeglio e Danilo. * Ada ed Angelo Storgato. * Maria e Valentino Giacomel. * Luciano Carniato. * Maria Libralesso e Domenico Bernardi
	10:45	* Per tutta la comunità. * Lina Bianchin 50° Anniversario di Matrimonio di Bruna Battaglia e Silvano Zabotti
Lun 15	09:15	* Gianni e Mirto Moro
	10:45	* Giovanna De Conto. * Angela, Basilio e Gregorio Coppe. * Caterina e Bortolo Puttin. * Maria Cadò. * Paolina Rubbi. * Giovanni Cicogna. * Parroci e Suore defunti di Paderno
Mar 16	09:00	
Sab 20	18:45	* Santina Zanatta, defunti fam. Borsato e Zanatta e parenti
Dom 21	09:15	* Maria Parolin e Luigi Moro. * Guerrino Gastaldo e genitori. * Mario Bassetto e Bruno Davanzo. * Salute Bardini. * Stella Sbeghen, Armando Marinello e Virginio Pinarello. * Caterina, Anniva ed Emilio Sogus. * Albino e Luciano Bianchin. * Silla Bellinato
	10:45	* Per tutta la comunità

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 13	18:30	* Bruno Baseggio
Dom 14	09:00	* Romeo Menuzzo
	10:30	* Per tutta la comunità
Lun 15	09:00	* Luigi De Martin e familiari defunti. * Maria Panigutti. * Domenica e Giuseppe Polon. * Luciano D'Inca
	10:30	* Defunti fam. Zanella e Tieppo
Sab 20	18:30	* Maria Massolin ed Antonio Paccagnan. * Speranza Zanatta e Leone Baseggio
Dom 21	09:00	* Vito Trentin e fam. * Vittorio Tassinari. * Angelo e genitori Toresan e Mazzochel. * Fam. Andreuzza
	10:30	* Per tutta la comunità. * Palmira e Pietro Liziero. * Viventi fam. Rossetto e Zanella. * Angela Martini e Faustino Rasa. * Elisabetta Severin e Bortolo Martini

NUOVI ORARI SEGRETERIA COLLABORAZIONE

MARTEDI' DALLE 9,30 ALLE 11,30

MARTEDI', GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 17,30 ALLE 19,00

Ci scusiamo per i molteplici cambiamenti degli orari della segreteria che dipendono dalla disponibilità dei volontari.

È sempre possibile richiedere le intenzioni per i defunti con un messaggio whatsapp al numero 0422969020 o tramite mail a info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 14/08/2022

numero 2022/33

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C)

DAL VANGELO SECONDO LUCA 12,49-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso!

Ho un battesimo nel quale sarò battezzato,

e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a

portare pace sulla terra? No, io vi dico,

ma divisione. D'ora innanzi, se in una

famiglia vi sono cinque persone, saranno

divisi tre contro due e due contro tre; si

divideranno padre contro figlio e figlio

contro padre, madre contro figlia e figlia

contro madre, suocera contro nuora e

nuora contro suocera».



COMMENTO AL VANGELO

Nell'odierna pagina evangelica Gesù avverte i discepoli che è giunto il momento della decisione. La sua venuta nel mondo, infatti, coincide con il tempo delle scelte decisive: non si può rimandare l'opzione per il Vangelo. E per far comprendere meglio questo suo richiamo, si avvale dell'immagine del fuoco che Lui stesso è venuto a portare sulla terra. Dice così: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso!». Queste parole hanno lo scopo di aiutare i discepoli ad **abbandonare ogni atteggiamento di pigrizia, di apatia, di indifferenza e di chiusura per accogliere il fuoco dell'amore di Dio**; quell'amore che, come ricorda San Paolo, «è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo» (Rm 5, 5). Perché è lo Spirito Santo che ci fa amare Dio e ci fa amare il prossimo; è lo Spirito Santo che tutti abbiamo dentro.

Gesù rivela ai suoi amici, e anche a noi, il suo più ardente desiderio: **portare sulla terra il fuoco dell'amore del Padre, che accende la vita e mediante il quale l'uomo è salvato. Gesù ci chiama a diffondere nel mondo questo fuoco, grazie al quale saremo riconosciuti come suoi veri discepoli. Il fuoco dell'amore, acceso da Cristo nel mondo per mezzo dello Spirito Santo, è un fuoco senza limiti, è un fuoco universale.** Questo si è visto fin dai primi tempi del Cristianesimo: la testimonianza del Vangelo si è propagata come un incendio benefico superando ogni divisione fra individui, categorie sociali, popoli e nazioni. **La testimonianza del Vangelo brucia, brucia ogni forma di particolarismo e mantiene la carità aperta a tutti, con la preferenza per i più poveri e gli esclusi.**

L'adesione al fuoco dell'amore che Gesù ha portato sulla terra avvolge l'intera nostra esistenza e richiede l'adorazione a Dio e anche una disponibilità a servire il prossimo. Adorazione a Dio e disponibilità a servire il prossimo. La prima, adorare Dio, vuol dire anche imparare la preghiera dell'adorazione, che di solito dimentichiamo. Ecco perché invito tutti a scoprire la bellezza della preghiera dell'adorazione e di esercitarla spesso. E poi la seconda, la disponibilità a servire il prossimo: penso con ammirazione a tante comunità e gruppi

di giovani che, anche durante l'estate, si dedicano a questo servizio in favore di ammalati, poveri, persone con disabilità. Per vivere secondo lo spirito del Vangelo occorre che, di fronte ai sempre nuovi bisogni che si profilano nel mondo, ci siano discepoli di Cristo che sappiano rispondere con nuove iniziative di carità. E così, con l'adorazione a Dio e il servizio al prossimo – ambedue insieme, adorare Dio e servire il prossimo – il Vangelo si manifesta davvero come il fuoco che salva, che cambia il mondo a partire dal cambiamento del cuore di ciascuno.

In questa prospettiva, si comprende anche l'altra affermazione di Gesù riportata nel brano di oggi, che di primo acchito può sconcertare: «*Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione*». Egli è venuto a “separare col fuoco”. **Separare che? Il bene dal male, il giusto dall'ingiusto. In questo senso è venuto a “dividere”, a mettere in “crisi” – ma in modo salutare – la vita dei suoi discepoli, spezzando le facili illusioni di quanti credono di poter coniugare vita cristiana e mondanità, vita cristiana e compromessi di ogni genere, pratiche religiose e atteggiamenti contro il prossimo.** Coniugare, alcuni pensano, la vera religiosità con le pratiche superstiziose: quanti sedicenti cristiani vanno dall'indovino o dall'indovina a farsi leggere la mano! E questa è superstizione, non è di Dio. **Si tratta di non vivere in maniera ipocrita, ma di essere disposti a pagare il prezzo di scelte coerenti – questo è l'atteggiamento che ognuno di noi dovrebbe cercare nella vita: coerenza – pagare il prezzo di essere coerenti col Vangelo. Coerenza con il Vangelo. Perché è buono dirsi cristiani, ma occorre soprattutto essere cristiani nelle situazioni concrete, testimoniando il Vangelo che è essenzialmente amore per Dio e per i fratelli.**

Maria Santissima ci aiuti a lasciarci purificare il cuore dal fuoco portato da Gesù, per propagarlo con la nostra vita, mediante scelte decise e coraggiose. (Papa Francesco)

ASSUNZIONE BEATA VERGINE MARIA (Anno C)

DAL VANGELO SECONDO LUCA 1,39-56

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.



Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo.

E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

COMMENTO AL VANGELO

Nel Vangelo di oggi, solennità dell'Assunzione di Maria Santissima, la Vergine Santa prega dicendo: «*L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore*». **Guardiamo ai verbi di questa preghiera: magnifica ed esulta. Due verbi: “magnifica” ed “esulta”. Si esulta quando accade una cosa così bella che non basta gioire dentro, nell'animo, ma si vuole esprimere la felicità con tutto il corpo: allora si esulta. Maria esulta a motivo di Dio. Chissà se anche a noi è capitato di esultare per il Signore: esultiamo per un risultato ottenuto, per una bella notizia, ma oggi Maria ci insegna a esultare in Dio. Perché? Perché Lui - Dio - fa «grandi cose».**

Le grandi cose sono richiamate dall'altro verbo: magnificare. «L'anima mia magnifica”. Magnificare. **Infatti magnificare significa esaltare una realtà per la sua grandezza, per la sua bellezza... Maria esalta la grandezza del Signore, lo loda dicendo che Lui è davvero grande. Nella vita è importante cercare cose grandi, altrimenti ci si perde dietro a tante piccolezze. Maria ci dimostra che, se vogliamo che la nostra vita sia felice, al primo posto va messo Dio, perché Lui solo è grande. Quante volte, invece, viviamo inseguendo cose di poco conto: pregiudizi, rancori, rivalità, invidie, illusioni, beni materiali superflui... Quante meschinità nella vita! Lo sappiamo. Maria oggi invita ad alzare lo sguardo alle «grandi cose» che il Signore ha compiuto in lei. Anche in noi, in ognuno di noi, il Signore fa tante grandi cose. Bisogna riconoscerle ed esultare, magnificare Dio, per queste grandi cose.**

Sono le «grandi cose» che festeggiamo oggi. Maria è assunta in cielo: piccola e umile, riceve per prima la gloria più alta. Lei, che è una creatura umana, una di noi, raggiunge l'eternità in anima e corpo. E lì ci aspetta, come una madre aspetta che i figli tornino a casa. Infatti il popolo di Dio la invoca come “porta del cielo”. Noi siamo in cammino, pellegrini verso la casa di lassù. Oggi guardiamo a Maria e vediamo il traguardo. Vediamo che una creatura è stata assunta alla gloria di Gesù Cristo risorto, e quella creatura non poteva essere che lei, la Madre del Redentore. Vediamo che nel paradiso, insieme a Cristo, il Nuovo Adamo, c'è anche lei, Maria, la nuova Eva, e questo ci dà conforto e speranza nel nostro pellegrinaggio quaggiù.

La festa dell'Assunzione di Maria è un richiamo per tutti noi, specialmente per quanti sono afflitti da dubbi e tristezze, e vivono con lo sguardo rivolto in basso, non riescono ad alzare lo sguardo. Guardiamo in alto, il cielo è aperto; non incute timore, non è più distante, perché sulla soglia del cielo c'è una madre che ci attende ed è nostra madre. Ci ama, ci sorride e ci soccorre con premura. Come ogni madre vuole il meglio per i suoi figli e ci dice: “Voi siete preziosi agli occhi di Dio; non siete fatti per i piccoli appagamenti del mondo, ma per le grandi gioie del cielo”. Sì, perché Dio è gioia, non noia. Dio è gioia. Lasciamoci prendere per mano dalla Madonna. Ogni volta che prendiamo in mano il Rosario e la preghiamo facciamo un passo avanti verso la grande meta della vita.

Lasciamoci attirare dalla bellezza vera, non facciamoci risucchiare dalle piccolezze della vita, ma scegliamo la grandezza del cielo. La Vergine Santa, Porta del cielo, ci aiuti a guardare ogni giorno con fiducia e gioia là, dove è la nostra vera casa, dove è lei, che come madre ci aspetta.

AVVISI PASTORALI

✓ **Lunedì 15 Agosto FESTA DELL'ASSUNZIONE della B.V. MARIA:** Sante Messe al mattino con orario festivo. Non ci sarà la prefestiva del 14 agosto

✓ **SAGRA DEL RISO:** Da venerdì 19 agosto alle ore 19,30 inizia a Merlengo la 103^a Sagra - in onore del patrono San Bartolomeo. Fino al 29 agosto la buona cucina, le relazioni a tavola e un po' di musica mantengono i sapori della tradizione.

Per la comunità di Paderno:

✓ A settembre verrà organizzata la **RACCOLTA DEL FERRO**. Si chiede, fin d'ora, che chi avesse materiale da smaltire è pregato di metterlo da parte e di contattare **Renzo Trentin: 347 425 8627**. Il ricavato della raccolta verrà devoluto interamente alla Parrocchia.

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (agosto):

+ Sartor Lidia	+ Faccin Loris	+ Michielin Amalia	
----------------	----------------	--------------------	--